



Scheda informativa 8 sul pacchetto di misure in favore dei media – novembre 2021

Indipendenza dei media

In Svizzera, i professionisti dei media riferiscono liberamente e con senso critico. La Costituzione federale garantisce l'indipendenza dei media negli articoli 17 e 93. Anche il pacchetto di misure a favore dei media preserva l'indipendenza dei media e contribuisce a rafforzarne la diversità.

Indipendenza e autonomia dei media

Il pacchetto di misure rispetta l'indipendenza dei media in particolare per le seguenti ragioni:

- Il Consiglio federale e il Parlamento non possono influenzare il contenuto e la cronaca giornalistica. Questo è garantito dal disegno di legge.
- I criteri di sostegno sono formulati in modo neutrale e non sono legati a disposizioni contenutistiche. Sono richieste solo determinate prestazioni redazionali minime e la varietà tematica¹.
- Decine di giornali beneficiano già oggi del sostegno indiretto alla stampa senza che la loro indipendenza ne risenta.
- La riduzione sui prezzi di distribuzione non prevede che la Confederazione versi denaro ai giornali. Infatti il sostegno va alla Posta, che distribuisce i giornali a un prezzo ridotto, e ora anche a organizzazioni di recapito private, che assumono la distribuzione mattutina e domenicale.
- L'importo disponibile annualmente per la stampa e i media online è esplicitamente sancito nella legge, in modo che le Autorità non possano influenzare i media nemmeno in modo indiretto (ad esempio minacciando di tagliare i fondi).
- Il finanziamento delle radio locali e delle televisioni regionali tramite i proventi del canone assicura la loro indipendenza da possibili influenze politiche nel processo annuale di allestimento del preventivo.
- Le sovvenzioni statali sono semplicemente un'altra possibilità di finanziamento dei media e riducono la dipendenza dei media da altre fonti di finanziamento (pubblicità, donatori privati).
- La valutazione dei contenuti giornalistici concreti rimane riservata alle autorità di autoregolamentazione come il Consiglio svizzero della stampa, l'Autorità indipendente di ricorso in materia radiotelevisiva (AIRR) e i tribunali.

Un forte sostegno diretto ai media, come praticato ad esempio nei Paesi nordici, non limita la libertà dei media: Norvegia, Danimarca, Finlandia e Svezia occupano infatti i primi quattro posti (la Svizzera si colloca all'8° posto) nella classifica della libertà di stampa di Reporter senza frontiere del 2020.

¹ Esempi

Criteria per il sostegno alla stampa: quotidiani e settimanali in abbonamento pubblicati almeno una volta alla settimana con una parte redazionale di almeno il 50 per cento.

Criteria per il sostegno ai media online: una cifra d'affari minima netta, un'offerta che si rivolge prevalentemente a un pubblico svizzero, con la parte redazionale dell'offerta che è aggiornata costantemente ed è chiaramente separata dalla pubblicità.